

FAMILY OFFICE

L'investitore

33

Numero 1
ottobre, marzo 2014
Anno XI



Michael Spence
Overshooting
nei mercati emergenti



Jeffrey D. Sachs
Da Mosca a Sochi



Howard Davies
Le banche che
odiavano l'economia



Mary McAleese
L'evoluzione
dell'istruzione
in Europa



Noeleen Heyzer
Il futuro delle città
è nelle nostre mani



Rod Hunter
La proprietà
intellettuale e
lo sviluppo economico

Formazienda 2020. Le azioni strategiche del fondo per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro

Intervista a Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda

———— a cura di Formazienda ————

Le percentuali riportate nel grafico delineano una situazione preoccupante. Di fronte a certi numeri diventa d'obbligo provare a dare il proprio apporto per investire questa drammatica rotta.



Il fondo Formazienda - considerando le priorità individuate dalla UE relativamente a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - già nel 2011 aveva redatto *Formazienda 2020, Il Piano strategico per la valorizzazione delle risorse umane nel mercato del lavoro*. Oggi - dati i contenuti più che mai attuali - ha rivisitato ed integrato il Piano tenendo conto delle necessità presentatesi sulla scena economica e sociale. Il direttore **Rossella Spada** ci ha parlato dei risultati raggiunti e delle iniziative "faro" inserite.

Direttore, cos'è Formazienda 2020?

Formazienda 2020 è un progetto lungimirante, nato dalla volontà delle parti sociali del fondo di contribuire, per quanto di propria competenza, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Commissione europea nella strategia Europa 2020. Nel piano vengono delineate le iniziative "faro" atte a pro-

muovere e a finanziare la formazione continua in coerenza con le tre priorità individuate dalla UE.



Rossella Spada, Direttore del Fondo Formazienda

Quali sono queste iniziative?

Le quattro iniziative faro della versione 2011 sono, in sintesi:

1. integrazione di risorse finanziarie in una logica virtuosa;
2. occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro;
3. inclusione delle donne nel mercato del lavoro;
4. potenziamento del legame tra azioni di politiche attive e passive.

Ciascuna di esse ha trovato una propria collocazione nell'ambito degli avvisi emanati dal fondo. Per l'efficacia e l'attualità delle iniziative Formazienda ha stabilito di potenziarne l'azione.

In che modo è stato rafforzato il piano strategico?

In due modi: aggiungendo una quinta iniziativa e potenziando l'opportunità di integrazioni pubblico-privato.

Con la quinta iniziativa, *Restart Italia*, finanzieremo anche piani formativi promossi nel contesto di incubatori o acceleratori di aziende sostenendo così la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di imprese innovative.

Quanto al rafforzamento delle integrazioni tra pubblico e privato, abbiamo deciso di istituire un tavolo tecnico presso il fondo con lo scopo di curare la relazione con gli attori pubblici interessati al nostro percorso di qualità poiché le relazioni, benché determinanti in termini di opportunità, hanno pale-

FORMAziendaFondo paritetico interprofessionale nazionale
per la formazione continua

Formazienda, il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, promuove e finanzia piani formativi territoriali, settoriali, aziendali e individuali concordati tra le Parti sociali (l'organizzazione datoriale Sistema Commercio e Impresa e l'organizzazione sindacale Confsal). Il Fondo si prefigge l'alto scopo di promuovere e finanziare la formazione continua, vista come strumento indispensabile per l'accrescimento umano e professionale dei lavoratori e come grande vantaggio competitivo per le imprese. Il Fondo ritiene il lifelong learning una pratica sociale da diffondere e un comportamento sociale da promuovere.

Per due anni consecutivi (2012 e 2013) Formazienda si è aggiudicata il Premio Le Fonti sia come Migliore Fondo Interprofessionale sia per Innovazione e Buone Prassi - Fondi Interprofessionali.

sato l'urgenza di sfociare in azioni efficienti e concrete. Ecco perché creeremo un gruppo di lavoro dedicato, costituendo il tavolo tecnico nazionale delle politiche attive e passive del lavoro.

Ci può descrivere brevemente il funzionamento del nuovo tavolo?

Lo scopo principale è il perseguimento di azioni mirate sui singoli territori regionali. È, infatti, previsto il coinvolgimento delle regioni che potranno nominare un componente in propria rappresentanza. Il tavolo è stato pensato per dare maggior abbrivio a quanto prevede la legge istitutiva dei fondi interprofessionali, ossia che i fondi – e in questo caso Formazienda - operino in coerenza con le programmazioni regionali. Ancora una volta abbiamo scelto il dialogo come metodo per ottenere risultati virtuosi e rispondenti alle esigenze reali di imprese e territori.

Tra le iniziative farò rientra anche l'occupabilità dei giovani. Un occhio di riguardo alle nuove generazioni, dunque.

I giovani sono alla base della società di domani. La percentuale di disoccupazione giovanile va oltre il 40% (dati Istat). Sentiamo il dovere di intervenire anche noi a riguardo.

Quali sono le misure destinate ai giovani in Formazienda 2020?

Negli ultimi tre anni il fondo ha operato soprattutto attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro. In particolare, abbiamo inserito, tra le azioni plausibili degli avvisi emanati, l'ammissibilità a finanziamento per i lavoratori assunti con qualifica di apprendista e anche per le collaborazioni a progetto. Ciò ha consentito agli apprendisti delle aziende parteci-

panti di colmare il loro gap di conoscenza – assolvendo così alle necessità dell'impresa – e, al contempo, di migliorare la loro flessibilità professionale.

Anche *Restart Italia* mira a sostenere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di imprese innovative, spesso gestite da giovani; così come l'implementazione dell'iniziativa farò n.1 sostiene il mondo giovanile.

E in che modo queste due nuove iniziative possono avere effetti positivi sull'occupabilità dei giovani?

Con *Restart Italia* ci proponiamo di finanziare piani formativi promossi nel contesto di incubatori o di acceleratori di aziende. Con l'integrazione di risorse tra enti, pubblici o privati che siano, puntiamo a raddoppiare le opportunità di finanziamento per formare tutte le figure che operano all'interno dell'impresa, imprenditori compresi. In questo modo vorremmo contribuire, ad esempio, a rendere più solide le 100mila neoimprese che da gennaio a oggi sono state create da imprenditori con meno di 35 anni di età (dato Unioncamere) e al tempo stesso ad abbassare il livello di disoccupazione giovanile.

Quindi ampie prospettive per il futuro.

Direi di sì. Formazienda 2020 è un documento programmatico in continua evoluzione, che ha uno sguardo lungimirante verso il mercato del lavoro. Siamo consapevoli del contesto socio-economico in cui si trova il nostro Paese e del fatto che le risorse pubbliche da investire in formazione sono sempre meno. Proprio per questo è importante ottimizzare, anche in senso qualitativo, ogni euro spendibile in formazione. La strada è stata tracciata e noi intendiamo proseguire così verso il 2020... che non è poi così lontano! ■